



Movimento 5 Stelle Trepuzzi

Trepuzzi, 16 novembre 2017

AL Sindaco del Comune di Trepuzzi
Dott. Giuseppe Maria Taurino

Al Presidente del Consiglio Comunale di Trepuzzi
Dott. Alessandro Capodiecì

c.c. all'Assessore Ambiente-Urbanistica del Comune di Trepuzzi
Dott. Giovanni Chirizzi

OGGETTO: Mozione -AGEVOLAZIONI PER L'ADOZIONE DEL "VUOTO A RENDERE"-.

Il sottoscritto **Massimo Scarpa** in qualità di consigliere comunale del Movimento 5 Stelle di questo Comune,

VISTI:

- la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, avente la finalità prioritaria di introdurre nell'ordinamento giuridico degli Stati europei specifiche norme e provvedimenti atti a prevenire la formazione dei rifiuti da imballaggio;
- la Direttiva 2008/98/CE, e, in particolare, l'art. 4 che sancisce l'ordine delle priorità della normativa e della politica degli Stati europei in merito alla gestione dei rifiuti, ponendo ai primi posti le iniziative volte alla riduzione a monte della produzione di rifiuti e al riutilizzo di prodotti e materie, e solo dopo, in ordine gerarchico, il riciclaggio, le altre forme di recupero e, infine, lo smaltimento;
- l'art. 219-bis del D. Lgs. n. 152/2006 che prevede che: "*è introdotto, in via sperimentale e su base volontaria del singolo esercente, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo*";
- il "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare, ai sensi dell'articolo 219-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 luglio 2017, n. 142);

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento ministeriale di cui al precedente punto prevede all'articolo 4, comma 1, che: "*Gli esercenti aderenti alla filiera versano una cauzione contestualmente all'acquisto dell'imballaggio riutilizzabile pieno con diritto di ripetizione della stessa al momento della restituzione dell'imballaggio vuoto*";
- lo stesso Regolamento prevede, all'articolo 5, quali uniche forme di incentivazione del sistema proposto, la concessione agli operatori coinvolti del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e di un attestato di benemerenzza, oltre all'iscrizione in un apposito Registro pubblico consultabile sul sito web istituzionale del Ministero, mentre non sono previsti incentivi di tipo economico o altra facilitazione nei confronti degli operatori coinvolti dalla sperimentazione;

RITENUTO CHE:

- il riutilizzo degli imballaggi rappresenti un'azione fondamentale nell'ottica di una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti nel rispetto della gerarchia indicata dalla normativa europea, atta a rallentare la produzione di rifiuti il cui trattamento, anche se consistente in processi di riciclaggio, comporta dannosi sprechi di energia e materia e quindi importanti impatti sull'ambiente e sulle risorse naturali;
- l'adozione del "vuoto a rendere" rappresenti un efficace sistema per diffondere pratiche di riutilizzo che rallentano la produzione di rifiuti e riducono gli impatti ambientali dei consumi;
- le forme di incentivazione contenute nell'articolo 5 del Regolamento ministeriale potrebbero non risultare sufficientemente efficaci nella promozione dell'adozione del sistema del vuoto a rendere qualora non accompagnate anche da incentivi di carattere economico o di altro tipo;
- sia opportuno introdurre, a livello locale, incentivi economici o di altra natura nei confronti degli operatori aderenti alla sperimentazione, quale giusto riconoscimento per l'adozione di tale pratica virtuosa, anche al fine di promuovere un'ampia adesione e di contribuire al buon esito della sperimentazione ed a positivi sviluppi dell'iniziativa.

OSSERVATO CHE:

- la sperimentazione avviata dal Regolamento ministeriale avrà una durata di dodici mesi a partire dal mese di febbraio 2018;
- la promozione di iniziative finalizzate alla riduzione dei rifiuti rappresenta il passo fondamentale per avviare un virtuoso ed efficace ciclo dei rifiuti.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

ad introdurre, in occasione dell'elaborazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente per il triennio 2018-2020, forme di incentivo economico, quali ad esempio la riduzione della tassa sui rifiuti Ta.Ri., e/o altre forme di agevolazione, per gli esercenti, ed eventualmente anche per gli altri operatori aventi sede nel Comune di Trepuzzi, che aderiranno alla sperimentazione di cui al menzionato "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare".

Con richiesta di porre la questione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Al fine di agevolare la comunicazione riporto contatti utili:

mail: massimo.scarpa@libero.it

pec: massimoscarpa@pec.it

cell. 347/6664229

Firma

